

# **MONTE PAGANUCCIO (Monti del Furlo)**

## **CARTA DI IDENTITA'**



PROVINCIA: Pesaro e Urbino  
COMUNI: Cagli  
ZONA: Montana  
QUOTA: da 670 a 950 m.  
SUPERFICIE: 41,385 Ha

ISTITUZIONE: D.P.G.R. n. 73/97  
BUR: Ed. Spec. n. 4 del 22.05.1997  
Suppl. n. 30 del 22.05.1997  
CARTOGRAFIA: IGM F° 116 - I N.O.  
CTR n. 280130

### **RIFERIMENTI WEB**

[http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#848\\_Finalità](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#848_Finalità)  
[http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#849\\_Schede](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#849_Schede)  
[http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#850\\_Cartografia](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#850_Cartografia)  
[http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#851\\_Specie](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#851_Specie)  
[http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#856\\_Normativa](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#856_Normativa)



## AMBIENTE

Il Monte Paganuccio (976 m) è la maggiore elevazione del piccolo gruppo montuoso genericamente noto con il nome di Monti del Furlo (estremità nord-occidentale della “ruga” del Monte San Vicino). L’area interessata alla conservazione della flora è ubicata nel suo alto versante Sud-Ovest e insiste sulle formazioni calcaree (“scaglia”) del Cretacico superiore, in parte affioranti, in parte ricoperte da una coltre ora spessa, ora molto sottile di detriti di falda e di terra bruna; è attraversata longitudinalmente da una strada di servizio forestale collegante Cà S. Ubaldo alla dorsale Sud-Est del Monte Paganuccio e comprende lembi di bosco misto ceduo e radure erbose.

## FLORA e VEGETAZIONE

Il bosco è costituito da faggeta mista rada e degradata, e, nei settori a suolo poco profondo o roccia affiorante e semiaffiorante, da querceto caducifoglio xerofilo e mesoxerofilo; ovunque lo strato arbustivo del sottobosco è piuttosto povero qualitativamente e quantitativamente, e lo strato erbaceo presenta generalmente caratteri xerofitici, caratteri che si estendono alle radure erbose.

## INTERESSE BOTANICO

L’importanza dell’area ai fini della conservazione della flora consiste principalmente nella presenza di *Iris graminea*, specie assai sporadica nelle Marche, ove ha una distribuzione estremamente saltuaria; a essa si accompagnano alcune altre specie erbacee (soprattutto *Liliaceae* e *Orchidaceae*) non comuni nella regione e di notevole interesse floristico.

## UTILIZZO DEL TERRITORIO

L’area è di proprietà del Demanio Forestale; per la conservazione della flora ivi esistente è opportuna l’assoluta interdizione del pascolo e della ceduzione del bosco, e devono essere evitate attività di rimboschimento con introduzione di specie arboree estranee alla flora locale.